

MALTEMPO: PESCARA, GRAVE SITUAZIONE SUL LITORALE PER MAREGGGIATA

9 Dicembre 2012



PESCARA - "Solo Pescara e, in particolare, Porta Nuova, si è salvata dalle violente mareggiate che, dalla notte scorsa, si sono abbattute su tutta la costa abruzzese, grazie all'installazione delle scogliere in posizione radente a due stabilimenti balneari in difficoltà: critica la situazione a Casalbordino (Chieti), ma anche ad Alba Adriatica (Teramo), Silvi Marina (Teramo) e Martinsicuro (Teramo), dove ora sollecitiamo la Regione Abruzzo a realizzare opere immediate e tempestive di difesa della costa".

A segnalarlo è il presidente del Sib-Confcommercio, Riccardo Padovano, che ha monitorato l'intero litorale abruzzese per verificare i danni causati dalle mareggiate.

"Pescara ha retto benissimo all'urto delle onde, alte anche quattro metri e arrivate con una violenza spaventosa sulla spiaggia - ha detto Padovano - e per questa ragione rivolgo il mio ringraziamento all'intera amministrazione comunale, all'assessore all'Ambiente Isabella Del Trecco, e l'impegno del consigliere regionale Lorenzo Sospiri. Oggi Pescara è forse l'unica città in cui non possiamo lamentare alcun danno, e fare sindacato significa sicuramente difendere i diritti della categoria, ma anche ringraziare quegli amministratori che hanno avuto la sensibilità di capire la gravità della situazione in cui ci trovavamo e l'urgenza di intervenire".

"A Casalbordino la situazione è precipitata: anche qui - ha aggiunto Padovano - avevamo sollecitato la Regione Abruzzo ad attuare interventi di prima emergenza. In realtà anche a Casalbordino sono previste opere di difesa dell'area demaniale per 1,8 milioni di euro, ma nell'attesa chiediamo che venga ugualmente sistemata una barriera di scogli radente che vada dallo

stabilimento balneare 'Lido Nadia' sino allo stabilimento 'Stella del Sud', dove oggi l'acqua è arrivata sino alle fondamenta delle strutture, a rischio crollo, ma ci sono situazioni di pericolo per lo stesso lungomare visto che la forza delle onde sta rischiando di demolire anche il muretto di separazione tra la spiaggia e il marciapiede".

"Poi situazione difficile anche ad Alba Adriatica e Martinsicuro - ha concluso - e ancora a Silvi Marina dove il tratto di litorale a forte rischio è quello compreso tra la 'Casa del Fanciullo' e il Circolo Nautico, ma in quest'ultimo caso ho già parlato con l'assessore comunale Vallescura che ha confermato come anche il Comune di Silvi si sia attivato per un primo intervento d'emergenza".